





Vial.Rizzo,26-98035GiardiniNaxos(ME)CodiceFiscale96011150834
Tel.0942/5780513 e.mailmeic83300b@istruzione.it-meic83300b@pec.istruzione.it-codicemeccanograficoMEIC83300B

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA D.P.R. 249/1998 COME MODIFICATO DAL D.P.R. 235/2007.

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche, allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia fra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale". [cfr. art. 29 della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, approvata il 20 novembre 1959 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e revisionata nel 1989].

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è prescritto dal D.P.R. n. 249/1998 (novellato dal D.P.R. 235/2007) "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", fonte del diritto nata per affermare e diffondere la cultura dei diritti e dei doveri fra gli studenti, i docenti e tutto il personale delle istituzioni scolastiche.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha lo scopo di rafforzare il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da un impegno comune di assunzione di responsabilità. Esso stabilisce un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell'alunno della scuola secondaria di primo e di secondo grado. Lo scopo della sottoscrizione del Patto dal punto di vista della famiglia è:

- richiamare la responsabilità educativa che grava sulla famiglia nel comportamento del figlio a scuola e, specificatamente, nei casi in cui il proprio figlio si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e violenti;
- far comprendere alla famiglia che, anche in sede di un eventuale contenzioso giudiziario, le responsabilità connesse all'educazione dei figli non sono da ritenersi escluse quando il minore è affidato alla vigilanza del personale della scuola.

Linee d'indirizzo del MIUR

Riguardo alla partecipazione delle famiglie e alla corresponsabilità educativa, il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) alla fine del mese di gennaio 2013 ha diffuso un documento di LINEE DI INDIRIZZO.

Il documento, redatto sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti dal FONAGS (Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola), richiama l'attenzione sull'importanza di una cooperazione educativa fra scuola e famiglia, fondata su di una condivisione di valori e su una fattiva collaborazione, nel reciproco rispetto delle competenze.







Vial.Rizzo,26-98035GiardiniNaxos(ME)CodiceFiscale96011150834
Tel.0942/5780513 e.mailmeic83300b@istruzione.it-meic83300b@pec.istruzione.it-codicemeccanograficoMEIC83300B

Tra le famiglie e le alunne e gli alunni iscritti presso questa istituzione scolastica nell'anno 2023-2024 e

l'Istituto Comprensivo "Giardini" di Giardini Naxos e Gaggi (ME) (in seguito denominato "Istituto"), rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico, prof. William D'Arrigo,

ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 modificato dal D.P.R. 235/2007

viene stabilito il presente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

valido per tutta la permanenza dell'alunno nelle scuole dell'Istituto.

PREMESSA

La scuola e la famiglia devono condividere un modello educativo basato sul rispetto della Costituzione, delle Leggi in vigore e dei Regolamenti scolastici. Pertanto, il presente Patto sancisce un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell'alunno. Alla base del modello educativo condiviso vi sono il rispetto di sé e degli altri, delle altrui proprietà, delle regole della convivenza civile, della correttezza, della tolleranza, della solidarietà e della volontà di collaborare.

Scopo della sottoscrizione del presente Patto è:

- richiamare la responsabilità educativa che grava sulla famiglia nel comportamento del figlio a scuola
 e, specificatamente, nei casi in cui il proprio figlio si renda responsabile di danni a persone o cose in
 conseguenza di comportamenti scorretti e violenti;
- far comprendere alla famiglia che, anche in sede di un eventuale contenzioso giudiziario, le responsabilità connesse all'educazione dei figli non sono da ritenersi escluse quando il minore è affidato alla vigilanza del personale della scuola.

Il Dirigente Scolastico è il garante del presente Patto. È sua cura attivare momenti di informazione e confronto tra tutte le componenti garantendo una gestione unitaria dell'istituzione scolastica. In particolare:

- All'inizio del percorso scolastico egli informa le famiglie sui valori e le regole condivise descritte nel presente Patto.
- Promuove tra i docenti lo scambio di metodi e buone prassi, con la finalità di favorire l'opportunità di acquisire i valori dichiarati da parte degli studenti.
- Favorisce la comunicazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti della comunità scolastica.







Vial.Rizzo,26-98035GiardiniNaxos(ME)CodiceFiscale96011150834
Tel.0942/5780513 e.mailmeic83300b@istruzione.it-meic83300b@pec.istruzione.it-codicemeccanograficoMEIC83300B

PERTANTO

Tutta la comunità scolastica si impegna al rispetto dei regolamenti interni e di tutti i documenti organizzativi emanati al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio erogato e fruito.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- garantire la sicurezza dell'alunno attraverso un'adeguata sorveglianza, anche per prevenire allontanamenti dalla scuola non autorizzati dalla famiglia;
- effettuare un attento controllo sulle richieste di giustificazione o di ingresso ed uscita al di fuori degli orari curricolari;
- controllare la frequenza delle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia comportamenti anomali;
- contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto e comportamento, in modo da poter intervenire in modo collaborativo con la famiglia stessa al primo insorgere di difficoltà;
- prevenire e controllare, in collaborazione con la famiglia, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze di stupefacenti;
- esporre chiaramente alle famiglie e agli alunni gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione;
- predisporre a favore dell'alunno un clima collaborativo ed accogliente;
- sostenere l'alunno in difficoltà con azioni ed opportunità di recupero;
- creare per l'alunno opportunità di arricchimento della sua formazione attraverso attività extracurricolari;
- sostenere l'alunno nelle sue scelte per il futuro con adeguate attività di orientamento;
- coordinare adeguatamente i carichi di lavoro a casa dell'alunno e la pianificazione delle verifiche.

LA FAMIGLIA S'IMPEGNA A:

- collaborare con la scuola nel far rispettare all'alunno i suoi impegni;
- sostenere l'alunno nel suo lavoro a casa;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità alle lezioni;
- informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dell'alunno;
- **giustificare sempre** le assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate utilizzando l'apposita modulistica. In caso di ingressi in ritardo e/o uscite anticipate a causa di terapie, oltre alla compilazione della suddetta modulistica (essa va compilata ogni volta che si chiede) la famiglia si impegna a fornire apposita certificazione da parte dell'ente erogatore della terapia e/o del medico del SSN attestante







Vial.Rizzo,26-98035GiardiniNaxos(ME)CodiceFiscale96011150834
Tel.0942/5780513 e.mailmeic83300b@istruzione.it-meic83300b@pec.istruzione.it-codicemeccanograficoMEIC83300B

la necessità di svolgere la suddetta terapia necessariamente in orario coincidente con quello scolastico:

- firmare puntualmente, per presa visione e/o accettazione, tutte le comunicazioni;
- controllare con scrupolo e regolarità il registro elettronico di Argo e il sito web della scuola;
- tenersi informata, attraverso una consultazione regolare del registro elettronico Argo, sull'andamento scolastico dell'alunno, mantenendo contatti regolari con i docenti epartecipando agli incontri individuali e/o collettivi con gli insegnanti;
- segnalare alla scuola situazioni critiche quali atti di bullismo o cyberbullismo che si dovessero verificarenelle classi o che dovessero coinvolgere gli allievi e/o il personale della scuola al di fuori dell'edificioscolastico;
- prendere visione, sul sito web dell'Istituto, del Regolamento di Disciplina all'interno del Regolamento d'Istituto e delle sanzioni previste per i comportamenti scorretti degli studenti;
- in caso di danno a proprietà della scuola o di terzi (provocati nell'edificio scolastico o in visita d'istruzioneo durante un'uscita didattica), determinati da un comportamento scorretto fatto risalire all'alunno di cui alpresente Patto, impegnarsi a risarcire in solido il danno arrecato, ripristinando le condizioni precedenticon le modalità stabilite dal Dirigente Scolastico;
- in caso di uso improprio degli strumenti informatici e multimediali di proprietà della scuola da partedell'alunno di cui al presente Patto, provvedere a mettere in atto tutto quanto sia in suo potere perevitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno;
- sostenerele eventuali spese derivanti da accertati danni materiali provocati ai suddetti strumenti;
- in caso di uso improprio dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno durante le lezioni (ad es. utilizzodel telefono cellulare durante le lezioni per effettuare comunicazioni o per riprese foto e video) o di usoimproprio degli stessi nei confronti dei compagni di classe o del personale dell'Istituto (es. riprese foto evideo non autorizzate), informare tempestivamente la scuola, trasmettendo il materiale di cui si è a conoscenza, mettere in atto tutto quanto è in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento eper far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno;
- sensibilizzare l'alunno sul fatto che certi comportamenti nei confronti di altre persone, quali quelli di cui al punto precedente, ritenuti apparentemente giocosi costituiscono reato al compimento del 14° anno dietà:
- educare l'alunno affinché sia evitata da parte sua l'omertà a fronte di comportamenti scorretti e dannicompiuti dai compagni.

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA S'IMPEGNA A:

 frequentare regolarmente le lezioni, rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio percorso formativo impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti:







Vial.Rizzo,26-98035GiardiniNaxos(ME)CodiceFiscale96011150834
Tel.0942/5780513 e.mailmeic83300b@istruzione.it-meic83300b@pec.istruzione.it-codicemeccanograficoMEIC83300B

- partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni garantendo costantemente la propria inclusione alla vita della classe;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto, rispettando le persone e i diritti di ciascuno e sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- acquisire consapevolezza dei propri diritti-doveri e rispettare quanto indicato nel regolamento d'istituto;
- non utilizzare impropriamente il telefono cellulare ed altri strumenti multimediali all'interno della scuola e negli spazi esterni di sua pertinenza, durante lo svolgimento dell'attività didattica e senza la necessaria autorizzazione dei docenti;
- condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del Piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità;
- riferire alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

I sottoscritti, attraverso la spunta di presa visione e di accettazione, dichiarano di avere preso visione e di condividere quanto previsto da questo Patto Educativo di Corresponsabilità. Dichiarano, inoltre, di essere a conoscenza che il Patto Educativo di Corresponsabilità è un atto obbligatorio definito da una norma dello Stato ossia il DPR 249/98 così come modificato dal DPR 235/07.